



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 135

Del 20/12/2007

OGGETTO: COMUNICAZIONI INTERROGAZIONI INTERPELLANZE
RACCOMANDAZIONI ORDINI DEL GIORNO ECC.

Il giorno 20/12/2007 alle ore 21.20 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Sì	RUBETTI PAOLO	Sì
PIANTINI GIUSEPPE	Sì	SASSOLI FEDERICO	Sì
NASSINI RENATO	Sì	NORCINI GIANFRANCO	Sì
VIGIANI MARIA TERESA	Sì	CHECCACCI SERENA	Sì
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	Sì	VITELLOZZI SANTINO	Sì
POLVERINI SILVANO	Sì	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Sì	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Sì	VARRAUD GIAMPIERO	No
ZOCCOLA ASCANIO	Sì	BARTOLINI ELISA	Sì
ARDENTI ENZO	Sì		

Totale presenti 16 Totale assenti 5

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale
Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: RUBETTI PAOLO SASSOLI FEDERICO VITELLOZZI SANTINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Seduta del 20/12/2007

Punto 3 : COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO, ECC.

Vicepresidente Serena Checcacci: "La parola al Sindaco."

Sindaco: "Sono comunicazioni veloci perché mi è arrivato anche un e-mail (?) stamattina, però già una settimana fa sì un mese fa mi è stato comunicato dai pediatri di famiglia che in Casentino c'è delle difficoltà per la (?) in modo particolare per l'analisi che vengono fatte ai bambini. In modo particolare, queste vengono portate direttamente. E' stato trasferito tutto ad Arezzo dove vengono trattati questi bambini in modo particolare, e spesso e volentieri, nel trasporto, che poi ci mette anche tempi abbastanza lunghi, perché rimangono un po' fermi per Bibbiena poi vengono portati ad Arezzo, e rimangono per la strada prendono il caldo, il freddo ed altre cose. Si sono avvertiti anche noi abbastanzagrosi che hanno ufficiato anche nelle cure che portavano ai bambini. Io ho avuto modo circa un mese fa di parlare con il direttore generale della ASL e gli ho fatto presente questa difficoltà, chiedendo anche di trovare soluzioni affinché, o in modo adeguato non so come, dentro a delle cose particolari che non possono prendere caldo freddo, altre cose per trasportare questa roba qui perché effettivamente queste se vengono alterate prima di arrivare al laboratorio diventano con la difficoltà (?) perché vengano le cure, vengono trattate come se fossero malati invece non lo sono malati, e quindi di conseguenza questa qui è una difficoltà molto grossa. Si parla di bambini che (?) e quindi di conseguenza con cure anche abbastanza forti. Quindi questo l'ho comunicato a lei spero che ci sia qualcosa che si sia mosso già domani mattina. Io vado ad Arezzo proprio per parlare con il direttore generale per altre cose, quindi farò riferimento di questa e-mail che mi è arrivata stamattina e che avevo già comunicato direttamente per sapere anche che tipo di azione hanno portato affinché non ci siano più queste difficoltà. Effettivamente sono difficoltà molto alte per bambini piccoli."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Altre comunicazioni sindaco?"

Sindaco: "No!"

Vicepresidente Serena Checcacci: "L'assessore Larghi."

Assessore Larghi: "Dunque.."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Di nuovo il sindaco"

Sindaco: "No no non importa! Due cose. La prima. Dunque sabato passato ho letto sui giornali. C'è stata questa iniziativa dell'UNICEF fatta dai sindaci del Casentino, promosso dal comune di Bibbiena. I sindaci dell'UNICEF, ci ha permesso di trovare attraverso tante persone eravamo circa cento, (erano cento a mangiare ed in pratica i sindaci hanno cucinato e l'assessori hanno servito a tavola). La giornata è andata benissimo anche se c'era la neve, c'erano le persone tutte presenti ed effettivamente abbiamo dato all'UNICEF 4500euro. Questo è il ricavato degli ingressi delle persone che sono arrivate perché tutto il materiale che abbiamo lavorato c'è stato dato gratis da tutti e varie aziende di tutto il Casentino. Mi rincresce che c'è stata una carenza all'interno di questo su presenze che ci si aspettava anche del volontariato ed altro ed invece mancava forse quella parte lì, però effettivamente la serata è andata benissimo e queste soldi vanno a coprire nel DARFUR dei finanziamenti per sempre per bambini per la vaccinazione. L'obiettivo era 60mila bambini sicuramente saremmo intorno ai 50 invece che 60.

L'altra cosa che volevo comunicare è su San Lorenzo. E' arrivata la comunicazione dalla sovrintendenza dal ministero dei beni culturali dove l'avvocato, l'avvocato di Stato ha riconosciuto quello che abbiamo fatto noi con l'avvocato ed il TAR, quindi l'interazione contro la società che ha acquistato l'immobile ha riconosciuto il percorso che abbiamo fatto noi e che quindi siamo dentro la prelazione. Quindi di conseguenza hanno riconosciuto quello che la sovrintendenza ed il ministero fino ad oggi non hanno mai mandato la lettera di riconoscenza della prelazione avvenuta entro i 60 giorni dalla prelazione e quindi di conseguenza ora dovremmo andare a marzo davanti al giudice

per definire i percorsi ed altro. Quindi con questa sentenza qui, già ci danno anche la possibilità di presentarci davanti al giudice con l'atto questo qui con l'atto reale inviato dalla sovrintendenza che ci dà proprio questa dichiarazione, a questo punto qui abbiamo visto che il percorso che abbiamo fatto, poi qualcuno ha giocato per conto suo un'altra cosa perché si è cercato di fare delle cose che interessavano più ai privati dare forza ai privati e non invece al pubblico, invece abbiamo dimostrato che effettivamente fino ad oggi abbiamo lavorato affinché nella realtà come noi avevamo preso la prelazione non c'è stato stato atti diversi da quelli nominati fuori dai giornali e da altre parti."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Se il sindaco ha concluso, passiamo la parola all'assessore Larghi."

Assessore Larghi: "Sì, molto brevemente, io avevo già chiesto questa cosa in giunta. Quindi volevo chiarire e magari informare anche il consiglio, che il bambino della nostra comunità purtroppo è stato colpito da leucemia e quindi i genitori in questo momento si sono trasferiti a Pavia per il trapianto sembra che abbiano trovato appunto la possibilità di fare questo trapianto. Quindi io chiederei al consiglio, se fosse possibile chi è disposto, a devolvere i gettoni presenza di questo consiglio per questa famiglia che in questo momento ha effettivamente bisogno. Quindi tutti coloro che eventualmente vogliono dare questa disponibilità magari si potranno rivolgere in segreteria credo, eventualmente magari così possiamo anche noi aiutare dare una mano a questa famiglia che è nella nostra comunità. Grazie."

Vicepresidente Serena Checcacci: "La parola al consigliere Vigiani."

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Posso? Si può replicare ad una comunicazione, poi dopo faccio una comunicazione. Io sono molto contenta del fatto che il Ministero abbia riconosciuto il fatto dei 60 giorni. Io ho sempre sostenuto questo. Era il comune che sosteneva il resto; che sosteneva che era dei venti giorni e per cui eravamo fuori. Quindi io personalmente sono molto contenta e ritengo che forse l'azione che ho fatto è servita anche per approfondire la questione. La comunicazione invece che volevo fare è questa: che è una costituzione di gruppo consiliare e sinistra indipendente per Bibbiena."

Sindaco: "Come scusa non ho capito?"

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Costituzione gruppo consiliare sinistra indipendente per Bibbiena è un indirizzo al sindaco ed la presidente del consiglio, considerata la mozione all'interno della maggioranza e le diverse prese di posizione ad integrazione della mia comunicazione del 28/09/07 che allego in copia. Comunico di costituire un gruppo consiliare denominato sinistra indipendente per Bibbiena, gruppo aperto e quando io sarò capogruppo quanto sopra ai sensi dell'articolo 28 dello statuto comunale e dell'articolo 5 del regolamento del consiglio comunale. Questo ora lo consegno al segretario perché dice che deve essere depositato alla segreteria e quindi."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualche altro desidera prendere la parola? Consigliere Vitellozzi."

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "Sentito il punto che ha detto il Sindaco, l'unica possibilità sarebbe di portare l'analisi del sangue all'ospedale di Bibbiena per il semplice motivo perché non si può, che queste analisi arrivano dopo 10 giorni. Ed è una cosa un po' difficile per i bambini in particolar modo, poi i bambini sotto i tre anni, non c'è il pediatra non possono fare il prelievo, per mandare ad Arezzo in tutti i modi. All'asilo di Partina, c'è stato un bambino che ha avuto un batterio ed allora a tutti gli altri bambini vengono fatte fare l'analisi. Quel bambino hanno iniziato a curarlo dopo 15 giorni perché non era tornato l'esami, dopo gli altri bambini dopo altri dieci giorni. In poche parole, se viene un caso di meningite, quando arriva gli esami sono tutti malati. Quindi io penso, tanto sta succedendo già quello che si prevedeva, il restringimento dell'ospedale, era un pericolo per il nostro paese, per Bibbiena e per il Casentino. Bisogna che ritorni questo centro. Non è giusto che i bambini del Casentino siano diversi da quelli di Arezzo."

Sindaco: "Ora però in quattro giorni io mi sono fatto l'analisi."

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "No per l'analisi del sangue è così. Se il bambino viene ricoverato è così, altrimenti passano dieci giorni."

Sindaco: "L'analisi del sangue le fanno in due giorni, quelle delle urine, quello è un discorso diverso. Quando era a Bibbiena in riapertura non è una cosa che si fa in mezz'ora perché c'ha due giorni."

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "Ci vogliono 72 ore, ora ci vogliono dieci giorni."

Sindaco: "No diciamo che la media è dai sette ai otto giorni. Purtroppo sono casi certificati perché me l'hanno detto a suo tempo ed ho cercato di accelerare i tempi, od almeno quando portano giù la roba bisogna che sia in condizioni che può dare la realtà non che dia..."

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "Non so se sbaglio ma l'ospedale di Bibbiena ma la pediatria e la chirurgia hanno un'unica infermiera, hanno un infermiera in comune."

Sindaco: "No ti stai sbagliando su questo! La chirurgia, la cosa che hanno è il caposala, il caposala hanno in comune e non l'infermiera e sono cose diverse."

Vicepresidente Serena Checcacci: "E' un'interrogazione consigliere!"

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "La salute delle persone rientra negli argomenti, lo so che te hai sempre detto che l'ospedale di Bibbiena era giusto così e che anche lo chiudevano non importa."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Basta! Per favore basta! Allora qualchedun'altro vuol fare interrogazioni o comunicazioni? Consigliere Vigiani"

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Allora a Partina c'è la fonte del Mazzoni che è quella lì nella piazzetta dell'asilo che versa costantemente l'acqua e, dice Nuove Acque dice, che questa è una fonte comunale quindi deve essere il comune a provvedere, le persone, dice, che hanno chiamato tante volte qui in comune quindi io rappresento. Poi l'altro l'interrogazione, volevo chiedere come mai a Partina va via molto spesso le luci, l'illuminazione pubblica anche stasera. Ed un'altra, vorrei sapere qual è l'organo comunale a cui compete la decisione di esercitare o non esercitare il diritto di prelazione su un bene. Grazie!"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Consigliere Vigiani ha concluso, qualchedun'altro? Consigliere Nassini! Scusi mi sembrava che avesse alzato la mano. Vitellozzi."

Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.): "L'assessore Larghi ha reso..... il passaggio pedonale in via Fiorentina a Soci (?). Al sindaco gli abitanti di Soci mi hanno detto di chiedere se è corrente che le scuole elementari in via Giuseppe Bocci ::."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualchedun'altro deve fare interrogazioni? Allora passo la presidenza al consigliere anziano."

Consigliere Serena Checcacci (F.I.): "Stavamo parlando dell'ospedale, volevo chiedere al sindaco: Negli incontri con la direttrice della ASL, e di ricordarle che entro la fine dell'anno era stato proposta una tac per adesso ci sono solamente i cartelli che la indicano, è stato fatto il corso di preparazione per il personale come era previsto, né tanto meno è stata acquistata e messa in funzione una tac. Un'altra cosa. Per quanto riguarda l'elisoccorso so che ci sono stati dei problemi e vorrei sapere se sono state prese delle decisioni. Infine un'interrogazione un po' impertinente, ma che mi chiedono di rivolgere alcuni abitanti del viale dell'ospedale gli alberi abbattuti, la legna degli alberi abbattuti dov'è andata a finire? Davanti alla scuola media, dove l'altro giorno sono stati tagliati l'alberi."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Se non ci sono altre domande, diamo la parola al sindaco per le risposte. La parola all'assessore Acciai."

Assessore Gian Maria Acciai: "In merito ai locali delle ex scuole elementari di Soci, sede dell'associazioni, sui locali e come su altri locali si sta procedendo, anzi mi scuso se la cosa si trascina ormai da anni, il riordino non solo dei locali, l'attribuzione locali, ma anche il regolamento d'accesso. Quindi nel momento in cui che a me risulti dal punto di vista poi pratico, dai nostri controlli, so le voci sono arrivate anche a me, da quello che ci risulta dallo statuto sono tutte associazioni., poi comunque nel momento in cui faremo, abbiamo già fatto verifiche preliminari e risultano tutte come associazioni. A maggior ragione, al momento in cui faremo l'attribuzione dei locali per cui approveremo un apposito regolamento, chiederemo all'associazioni: statuto il numero

degli associati, le finalità e faremo un controllo ancora più scrupoloso. Abbiamo tutto l'interesse e stiamo insomma abbiamo già proceduto allo stato attuale sono tutte associazioni."

Vicepresidente Serena Checcacci: "L'assessore Acciai ha concluso. Chi desidera rispondere? il sindaco. Assessore Larghi?

Assessore Larghi: "Io posso rispondere per quanto riguarda allora l'illuminazione pubblica di Partina. Purtroppo sono state attaccate delle luminarie quest'anno dalla pro loco di Partina senza chiedere permessi al comune, e quindi, questa, diciamo, elemento di carico ha fatto sì che, il carico appunto di corrente c'è per l'illuminazione pubblica, comincia a diventare insufficiente. Per dare la risposta. Ecco perché per quale motivo continuamente salta questa, noi abbiamo già convocato il responsabile della pro loco il quale gli abbiamo chiesto prima di tutto una richiesta scritta che non hanno effettuato, cosa che invece hanno fatto la pro loco di Bibbiena stazione che ha fatto il centro storico di Bibbiena, Partina non l'ha fatto quindi noi ci siamo trovati con queste luminarie già montate dal personale qualificato senza la richiesta dovuta e non ci siamo ritrovati a dover fare una richiesta maggiore di potenza ecco ripeto ancora per quale motivo. Il discorso poi della fontana, la fontana di Partina in ufficio credo che non abbia avvertito ora io sento da te, verificherò quindi questa situazione perché tutte le situazione anomale che vengono reperite dall'ufficio poi mi vengono passate, ma questa della fontana in piazza nella nuova collocazione, nuova piazzetta che è stata fatta non ne ero a conoscenza, quindi verificherà se effettivamente i cittadini hanno informato l'ufficio manutenzioni perché magari parecchie cose non vengono fatte proprio perché non viene informato l'ufficio manutenzione è chiaro che l'ufficio manutenzione non possa sapere di tutto quello che sta succedendo se non avvertiti dai cittadini o da personale che magari sa queste cose. Quindi domani mattina verificherò. Per il passaggio pedonale in via Palmiro Togliatti vediamo un attimino la situazione ma andremo sicuramente alla nuova primavera perché ora non dobbiamo fare l'apparti di quello che riguarda appunto il passaggio pedonale eccetera viene fatti da un anno a quell'altro, quindi noi andremo sicuramente a farlo questo intervento qualora verrà verificato dai vigili che si possa fare il discorso appunto di spostare questa richiesta verso primavera. Ora per quanto riguarda il discorso che noi andremo ad istituire ora apro una parentesi anche importante e riguarda anche il consigliere Vigiani, noi andremo ad inserire all'inizio di Partina un evidenziatore di velocità che in pratica ti fanno vedere la velocità con la quale stai transitando e verrà collocata proprio all'inizio di Partina da Badia verso Soci, un altro lampeggiante come appunto indicazione di rallentare viene fatto sul tratto della Mausolea, la stessa cosa viene fatta all'altezza del cimitero di Soci ed un altro verrà messo praticamente prima dell'ingresso di Bibbiena verso la zona nord diciamo per capirsi verso l'ingresso come si chiama quella strada il Caggio. Insomma queste situazione che noi abbiamo già predisposto i vigili, stiamo aspettando che arrivi questo materiale che ora in magazzino non ce l'avevano ma noi abbiamo già fatto l'ordine proprio ieri e aspettiamo probabilmente la fine di gennaio perché non hanno garantito ora la distribuzione di questo materiale quindi con gennaio andremo a collocare queste nuove situazioni di sicurezza per quanto riguarda la viabilità. L'albero, l'albero io onestamente non so, so per quale motivo è stato tagliato ma non so Domani mattina mi informerò, non credo che l'abbiano portata via se è questo magari che intendeva dire non credo comunque quello è un albero che non è buono ne da fuoco eccetera, comunque mi informo domani mattina eventualmente poi vi farò risapere. So che quest'albero è stato abbattuto perché lì nella prospettiva nuova ci deve venire un parcheggio a servizio della scuola, ed a servizio del centro storico perché allarghiamo tutto il discorso del parcheggio, avendo fatto anche una pavimentazione sopra al parcheggio già esistente. Comunque poi tutte queste problematiche, queste piccole paure, un cittadino ha chiamato anche me, gli ho spiegato chiaramente, ma probabilmente non ho chiarito quello che io dicevo che comunque quella pianta tagliata che poi noi cercheremo di piantonare altre piante che ci permettano poi in pratica diciamo l'equilibrio di queste piante, questo è quello che so. Comunque mi informerò per quanto riguarda la fontana e per le piante. Io ho finito."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Vuol parlare lei sindaco? Chiederei al consigliere Vigiani di ripetere di nuovo la domanda per favore. Quella sull'organo di approvazione.."

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Qual è l'organo del comune a cui compete la decisione di esercitare o non esercitare il diritto di prelazione su un bene."

Sindaco: "Dunque, non saprei rispondere. Posso dire soltanto una cosa, solitamente la posta è indirizzata al sindaco, come l'altra volta è arrivata al sindaco sul discorso di prelazioni e dopo do che viene portata in giunta e ne parliamo se c'è l'opportunità o se non c'è, però io non penso che ci sia l'organo predisposto, bisogna sentire il segretario perché io su questo. Dato che le prelazioni sono applicate, questa è la prima che viene applicata, che normalmente tutte le altre sono arrivate dopo venti giorni e quindi di conseguenza spesso e volentieri non abbiamo aderito anche perché non c'era la possibilità di mettere i soldi per comprare quello e per fare quell'altro."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Allora passiamo la parola al segretario se può rispondere."

Segretario Massimo Zavagli: "Credo che le interrogazioni al segretario non siano possibili nell'ambito del consiglio comunale. Poi non è un'interpretazione che posso dare subito seduta stante perché presuma che la dottoressa Vigiani non voglia sapere chi delibera in proposito, in merito della prelazione di per se, che è il consiglio comunale se si tratta di un bene immobile o di un bene, bisogna prendere l'articolo 42. del 267 La questione, credo, che sia completamente diversa: chi può proporre al consiglio comunale di votare o di non votare una prelazione, per quello che ho potuto interpretare dalla sua domanda: (interviene il Consigliere Figiani fuori microfono)...ecco esatto è quella perché la domanda è duplice, chi la esercita, se è un bene immobile, l'articolo 42 del 267 prevede che sia il consiglio comunale che deliberie quindi la delibera il consiglio, chi la porta ha fatto l'esame di tutti i documenti perché per far l'esame, per chi la scrive all'ordine del giorno, l'argomenti all'ordine del giorno quindi va visionato. E' molto complesso quello che ha chiesto. Non è così semplice perché chi lo decide nel momento in cui riceve la comunicazione del comune, potrei fare una disamina ma è troppo lunga. Non credo che questa sia la sede più idonea questa per fare un esame di diritto amministrativo. Grazie."

Vicepresidente Serena Checcacci: "La parola al consigliere Vigiani."

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Cioè, io francamente non pensavo di fare una domanda che richiedesse una lezione di diritto amministrativo. Pensavo che fosse una cosa molto semplice, ecco. Così come è stato fatto per San Lorenzo che è stato esercitato il diritto di prelazione è stato portato in consiglio comunale, per altri beni immobili pensavo che ci dovrebbe essere la stessa procedura o no."

Segretario Massimo Zavagli: "L'esame della proposta di iniziativa di delibera è diverso. Cioè io l'ho interpretato in questo modo perché è chiaro che nel momento in cui viene scritta all'ordine del giorno dall'organo competente a scrivere l'ordine del giorno, quindi il sindaco o per richiesta della giunta o un quinto dei consiglieri. Questo chiaramente viene votato o non votato dipende da quello che il consiglio decide. Quindi la competenza a deliberare appartiene comunque al consiglio se bene immobile, la competenza di proposta è un discorso molto diverso, cioè chi la va ad iscrivere per quale motivo la iscrive, e qui c'è tutto in discorso di fiducia nell'esecutivo. Ecco perché non mi posso pronunciare perché va fatto un esame completamente diverso. Cioè arriva la lettera, parliamo terra a terra, chi decide in base alla lettera che è arrivata dalla sovrintendenza di scrivere oppure no all'ordine del giorno? Questa è la domanda chiave che io ho letto dalla sua domanda che ha fatto, quindi va al di là di quella che è una semplice risposta sulla competenza, la competenza, lo dico immediatamente che bene immobile articolo 42 del 267, mentre sull'iniziativa, sulla proposta va fatto un discorso molto più articolato su chi può proporre la delibera da iscrivere all'ordine del giorno, quali sono gli argomenti obbligatori e non obbligatori. La verifica della compatibilità economico finanziario gli obiettivi da raggiungere che possono essere quelli della giunta attraverso l'esecutivo, se l'esecutivo che va a proporre al consiglio, è molto complesso chi effettivamente sta a monte, se poi lei mi dice che va discusso o non discusso va tutto bene, questo è un problema politico io non posso dare risposta giuridica."

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Forse non sono riuscita a spiegarmi. Allora farò un esempio concreto così magari, non è che voglia aggravare l'azione amministrativa del comune con questa mia domanda. Però, dico: ho visto una delibera di giunta con la quale si decide di non esercitare il

diritto di prelazione sull'acquisto di un'abitazione, ecco è un bene no? Fra le altre cose è un bene cioè una casa popolare fra le altre cose quindi fa parte del patrimonio del comune: c'è tutta una. Ecco in questo caso la giunta ha deciso. Volevo capire è una competenza della giunta decidere o è una competenza del consiglio?"

Segretario Massimo Zavagli: "Se la giunta decide di non accettare non lo può fare, non lo può esercitare perché la giunta a quel punto decide di non portare quell'atto in discussione al consiglio. Quando lo chiedono un quinto dei consiglieri possono dire no a noi può interessare cerchiamo di valutarlo e di portarlo in consiglio noi chiediamo quindi che venga iscritto all'ordine del giorno. Cioè non è una competenza di esercitare o non esercitare una prelazione. Se la si esercita, e quindi si decide di esercitarla non ci sono dubbi è il consiglio. Lei invece sta sulla proposta, cioè dell'organo che la va a proporre. Però la normativa prevede che gli argomenti all'o.d.g. siano scritti per proposta del sindaco, proposta della giunta e dei consiglieri comunali nel numero previsto dalla normativa chiaramente cioè quindi ogni argomento può essere iscritto all'o.d.g. Se la giunta non intende esercitare, potrebbe anche non fare la deliberazione perché è la legge che lo decide. In realtà le difficoltà sono molte perché dall'altra parte i consiglieri dicono ma come facevamo noi a sapere che era in discussione all'ordine del giorno, capisce è questo che io dico perché potrei fare un discorso di un ora e mezzo perché le casistiche sono talmente vaste e variegate che va fatto un esame diverso, cioè va fatto un discorso diverso. Forse secondo parer mio semplice, semplice, la giunta nel momento in cui lo delibera quanto meno c'è un atto ufficiale che questa lettera è arrivata la giunta come esecutivo non ritiene di proporre al consiglio di esercitare questo tipo di prelazione perché non rientra nei propri piani di governo. Questo è fattibile perché rientra in una sfera in un'ottica di sfera gestionale, però cioè quindi di esecutivo di fiducia sulla giunta. Se invece ritiene di doverlo esercitare allora automaticamente la competenza diventa esclusiva del consiglio, e potete anche dargli una regola vostra, potete anche dire benissimo tutti i tutte le comunicazione dei beni vincolati che pervengono in comune fatele avere al capigruppo così con una riunione possono richiedere di portarla in consiglio. Ma tenete conto che tutte le cose devono essere collegate, non basta soltanto decidere di farlo, ci vuole la copertura finanziaria, la relazione tecnica amministrativa dello stesso bene, deve essere un bene che ha un certo interesse dal punto di vista dell'azione amministrativa per l'ente che l'elevato valore culturale ecc. ecc. Se vuole mi viene a trovare e ben volentieri ne parliamo."

Consigliere Maria Teresa Vigiani: "Grazie.!"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualchedun'altro deve ancora prendere la parola su questo argomento? Allora passiamo al punto successivo. Giusto il sindaco deve ancora rispondere."

Sindaco: "Rispondo su due cose la TAC e l'elisoccorso. Per l'appunto la settimana passata abbiamo, la commissione si è riunita, la commissione che abbiamo per l'ospedale, si è riunita con i componenti in particolare anche con il direttore generale della ASL, e parlando del completamento di quel protocollo, perché il protocollo non è soltanto per l'ospedale ma anche per il territorio, per l'elisoccorso ed altre cose. Chiaramente su questo abbiamo rivisto anche il sistema del 118 sul territorio richiesto anche dalle associazioni di volontariato ed altro, e su questo abbiamo aderito a delle iniziative da portare avanti. In quell'evento lì abbiamo anche parlato sia di TAC e sia di elisoccorso. Per l'elisoccorso sono già stati avviati i percorsi per..... avevamo dato l'incarico a ingegneri qualificati dell'ENAC affinché possono lavorare su questi elisoccorsi e questi spazi che saranno due in Casentino, quello a Bibbiena vicino all'ospedale, attaccato al vecchio ospedale e l'altro a Stia. Ad oggi non c'è stato ancora mandato e da quel giorno lì abbiamo chiesto che vengono inviati al comune i primi binari del progetto dell'elisoccorso di Bibbiena, perché con quelli lì possiamo iniziare le (?) o l'acquisto del terreno dove dovrebbe incidere elisoccorso di Bibbiena. Quindi ad oggi non c'è arrivata nessuna risposta. C'è stata una discussione di riferimento cosa vuol dire il preliminare e cosa deve rappresentare rispetto a quello che è soltanto una foto di dove dovrà essere ubicato l'elisoccorso, quindi stiamo aspettando questi dettagli che la ASL ci dovrebbe mandare il prima possibile. Sulla TAC è vero che noi avevamo detto entro la fine del 2007 doveva essere portata a compimento, c'è stato un allungamento dei tempi, diciamo così, perché mentre la

TAC che noi ci aspettavamo doveva arrivare direttamente dalla ASL , la ASL nostra, invece c'è stata la Regione che ha fatto un acquisto complessivo non soltanto per Bibbiena ma anche per altre zone di tutta la Toscana, e quindi sono state messe tutte insieme perchè possono creare anche costi più bassi e comprendere molto di più. E quindi questo dovrebbe almeno quello che ci hanno detto all'ultimo incontro, che entro la fine dell'estate dovrebbe essere in funzione. A questo punto noi si è chiesto di avviare e va detto che qualcosa è già stato avviato per l'istruzione del personale e quindi nel momento in cui questa sarà in funzione ci saranno anche le persone dedicate a questa parte. Questa è l'ultima cosa che abbiamo fatto, abbiamo ritirato fuori la settimana passata.

Vicepresidente Serena Checcacci: "Grazie sindaco per le risposte."

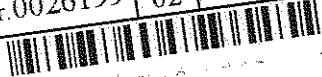
Escono i Consiglieri Piantini, Nassini e l'Aassessore Esterno Giovannini (ore 22.30)

Rientra Piantini (ore 22.40)

↓

U.F. S.B.H.
SIND.

Protocollo Generale Comune di Bibbiena		
21 DIC 2007		
Nr.0026199	Titolario	
	02	06



Al Sindaco
Signor Ferruccio Ferri

Al Presidente del Consiglio Comunale

Comune di Bibbiena

Oggetto: Costituzione Gruppo Consiliare "Sinistra Indipendente per Bibbiena".

Considerata l'evoluzione all'interno della maggioranza e le diverse prese di posizione, ad integrazione della mia comunicazione del 28.09.2007, che allego in copia, comunico di costituire un Gruppo Consiliare denominato "**Sinistra Indipendente per Bibbiena**", gruppo aperto del quale io sarò Capogruppo.

Quanto sopra ai sensi dell'art.28 dello Statuto Comunale e dell'art.5 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Cordiali saluti.


Maria Teresa Vigiani
Gruppo Consiliare
Sinistra Indipendente per Bibbiena

Bibbiena 20.12.2007

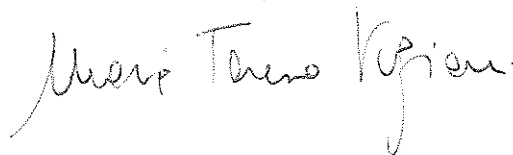
COMUNE DI BIBBIENA

Al Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capogruppo Consiliari
Al Signor Sindaco

Oggetto: Comunicazione per il Consiglio Comunale del 28.09.2007.

In relazione alla mia decisione di lasciare la presidenza del Consiglio Comunale, in disaccordo con le scelte della maggioranza, intendo ribadire che continuerò a svolgere il mandato consiliare, conferitomi dagli elettori, come indipendente nella ***Lista Democratici e Progressisti per Bibbiena***, il cui programma continuerà a costituire il mio impegno politico nell'esclusivo interesse dei cittadini.

Consigliere Comunale
Maria Teresa Vigiani



D.Cc. n. 135 del 20/12/2007

Oggetto COMUNICAZIONI INTERROGAZIONI INTERPELLANZE RACCOMANDAZIONI ORDINI DEL GIORNO ECC.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 213

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 25/01/2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/02/2008, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

☒ La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

12 FEB. 2008

Addi

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE